



COMUNE DI BELLUSCO
(Provincia di Monza e della Brianza)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 04/11/2017 Contratto 2017
Periodo temporale di vigenza	Anno/i UNO
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente dott.ssa LUCIA PEPE Membro dott. Giorgio Vitali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Sil-pol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Il complesso delle risorse annuali viene impiegato prioritariamente per il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la quota dell'indennità di comparto gravante sul fondo, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004;- le progressioni economiche orizzontali in atto;- l'incremento dell'indennità professionale a favore del personale educativo dell'asilo nido, di cui all'art. 6 del CCNL del 05.10.2001;- l'indennità spettante al personale educativo dell'asilo nido per i 10 mesi di anno scolastico, di cui all'art. 31, comma 6, del CCNL del 14.09.2000; <p>La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.</p>

		<p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'indennità di rischio;- l'indennità di turno;- l'indennità di disagio;- l'indennità di reperibilità;- i compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;- i compensi per l'esercizio di specifiche funzioni;- le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva ed al miglioramento dei servizi secondo il nuovo sistema di misurazione e valutazione adottato da questo Comune con Deliberazione di G.C. n. 38/2016 e 52/2016;- le somme volte ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge (art. 15 comma 1 lettera K CCNL 1/4/1999) quali gli incentivi ex art. 92 D. L.vo 163/2006 e quella per i messi notificatori di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000.
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 18/07/2017</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il PTCP è stato approvato con deliberazione della giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago n. 2 del 30/01/2017, in quanto la funzione Anticorruzione e trasparenza è stata delegata all'Unione.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009¹? Sì per quanto di competenza.</p>
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)</p>		
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1

Viene identificato l'oggetto del contratto, che ha efficacia, per la parte normativa per un triennio, e per quella economica per l'Anno 2017, e determina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

Articolo 2

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 222/2017, complessiva e comprensiva della parte variabile, secondo le modalità di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 ed in applicazione dei meccanismi del CCNL in data 11/04/2008, del CCNL del 31/07/2008 e del CCNL 31/7/2009.

Articolo 3

Vengono definiti gli istituti per i quali verranno impiegate le risorse stabili e variabili

Articolo 4

Viene definita l'indennità di comparto, erogata mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili

Articolo 5

Viene definito il finanziamento delle progressioni economiche in atto. La quota a carico del fondo per il salario accessorio è determinata assumendo i valori economici delle posizioni di sviluppo vigenti alla data di decorrenza delle singole progressioni.

Articolo 6

Vengono definite le risorse destinate al personale educativo dell'asilo nido, riferite all'art. 6 del CCNL del 05.10.2001 e all'art. 31, comma 6, del CCNL del 14.09.2000

Articolo 7

Viene definita la quota residua risorse stabili e risorse variabili, unitamente alle risorse variabili, decurtata delle somme di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 6 e impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.

Articolo 8

Viene definita l'indennità di rischio, così come esplicitata all'art. 41 del CCNL del 22.01.2004, destinata a compensare prestazioni comportati condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

Articolo 9

Viene definita l'indennità di disagio, così come esplicitata all'art. 17 comma 2 lett. E) del CCNL 01/04/1999, destinata a compensare prestazioni comportati condizioni di particolare disagio. Si precisa che l'indennità di disagio non è cumulabile con altre indennità, quali ad esempio quella di rischio, turno o reperibilità, laddove vi sia coincidenza dei presupposti.

Articolo 10

Viene definita l'indennità di turno, ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, relativa ai servizi che l'Amministrazione ha previsto strutturati su un orario complessivo pari almeno a 10 ore continuative, con alternanza di lavoro antimeridiano e pomeridiano e con rotazione sui diversi orari. I turni giornalieri di lavoro sono previsti per le attività di Polizia Locale e il personale educativo dell'Asilo Nido Comunale, ove eventualmente previsto. Viene altresì contrattata la definizione dell'orario settimanale a 35 ore per il personale impiegato su turni, prevedendo una stabile riduzione dello stanziamento straordinario per complessivi € 1.707,64.= su base annua.

Articolo 11

Viene definita l'indennità di reperibilità, come disciplinata dall'art. 23 del CCNL 14/9/2000 come modificato ed integrato dall'art. 11 del CCNL in data 05/10/2001. La reperibilità potrà essere altresì attivata in casi di particolare necessità e/o urgenza in rapporto alle esigenze di pronto intervento dell'Ente, non differibili, e comunque sempre riferite a servizi essenziali. In tale ultima circostanza, e salvo diverso accordo con il lavoratore interessato per proprie esigenze personali, l'attività lavorativa non potrà essere inferiore alle quattro ore.

Articolo 12

Vengono definiti i criteri e individuate le risorse per il personale che rivesta ruoli di specifica responsabilità come definiti dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999. L'individuazione dei soggetti cui riconoscere tale specifica indennità verrà fatta dai Responsabili di Settore in base alla verifica dei procedimenti gestiti con applicazione dei seguenti criteri:

- attività di staff considerate di particolare importanza;
- distinzione tra gestione attiva e di supporto;
- grado di complessità del procedimento gestito;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria;
- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni;
- grado di approfondimento normativo;
- strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione;
- coordinamento di attività e di dipendenti.

Si concorda, in una complessiva articolazione su base 100, di dare la seguente pesatura ai predetti criteri:

- attività di staff considerate di particolare importanza – Punti 5;
- distinzione tra gestione attiva e di supporto – Punti 5;
- strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione – Punti 10;
- grado di complessità del procedimento gestito – Punti 10;
- grado di approfondimento normativo – Punti 15;
- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni – Punti 15;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria – Punti 20;
- coordinamento di attività e di dipendenti – Punti 20.

Tali criteri sono il frutto di proposte formulate in accordo con le posizioni organizzative e definiti nel CCDI 2013.

Articolo 13

Viene definita la natura dei compensi per l'esercizio di specifiche funzioni, come disciplinato dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999. Si finanziano le funzioni di Ufficiale di anagrafe e di Stato civile.

Articolo 14

Viene definita la natura dei compensi legati al maneggio valori, corrisposti al personale nominato agente contabile con apposita deliberazione di Giunta ogni anno. L'indennità può variare per ciascun dipendente, da un minimo di € 0,5164 a un massimo di € 1,5493 per ogni giorno in cui il dipendente è effettivamente adibito al maneggio valori stabilendo le seguenti fasce:

€ 0,5164 fino ad € 3.000,00= annui
€ 0,85 da € 3.000,01 fino ad € 6.000,00= annui
€ 1,00 da € 6.000,01 fino ad € 10.000,00= annui
€ 1,5493 sopra € 10.000,00= annui

Articolo 15

Viene definita la quota destinata ai messi notificatori sul totale del rimborso spese per le notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria.

Articolo 16

Viene definito l'importo destinato alla incentivazione delle attività di RUP, come definite dal d.lgs 50/2016. Gli incentivi sono erogati sulla base di apposita e separata disciplina regolamentare, da approvare con regolamento di Giunta Comunale.

Articolo 17

Vengono individuate le risorse che residuano, dopo il finanziamento di tutti gli altri istituti, sia a carattere stabile sia variabile, da destinare alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi. L'importo verrà suddiviso secondo le modalità contenute nel vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato con Deliberazione di G.C. n. 38/2016 e n. 52/2016.

Articolo 18

Vista la particolare contingenza, legata al prossimo trasferimento dell'intero personale del Comune di Bellusco all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, le economie sul fondo 2017 che dovessero verificarsi verranno liquidate entro marzo 2018 proporzionalmente alle valutazioni.

Articolo 19

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la clausola controversa.

Articolo 20

Norma di rinvio alla contrattazione nazionale per quanto non espressamente previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli della “Ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo per la determinazione delle modalità di impiego delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività”, evidenziati nello schema, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

artt. dell'ipotesi CCDI 2017	Descrizione*	Importo
Art. 17	Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	27.973,86
Art. 5	Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	22.543,73
Artt. 8-10-11-14	Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	7.840,00
Art. 9	Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	330,00
Art. 12	Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	6.250,00
Art. 16	Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	5.000,00
Art. 13	Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	525,00
Art. 6	Art. 31, comma 6, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	929,60
Art. 6	Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	553,80
Art. 4	Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	12.595,15
	Somme rinviate	1.673,49
	Altro	100,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 38/2016 e n. 52/2016)

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi approvato, ci si attende un incremento della produttività del personale legato al raggiungimento degli obiettivi individuati.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 113/2016, secondo le modalità di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 ed in applicazione dei meccanismi del CCNL in data 11/04/2008, del CCNL del 31/07/2008 e del CCNL 31/7/2009, nei seguenti importi:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	50.390,20
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	11.045,04
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	12.717,01
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	5.120,11
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	6.674,27
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	- 10.657,34
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	- 4.285,00
Decurtazione per effetto della riduzione personale anno 2017	- 1.119,00
TOTALE RISORSE STABILI	69.885,29

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 50.390,20.=

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	5.187,82
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	4.183,73
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	1.673,49
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.737,15
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	5.120,11

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	6.674,27
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	362,78
Altro	8.979,86

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Attività di RUP	5.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	8.700,00

Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	100,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	2.628,95
Altro	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 732.054,41.= per una possibilità di incremento massima di € 8.784,65.= (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 8.700,00.= pari al 1,19%

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	7.465,15
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	285,17
Personale incaricato di p.o.	2.907,02
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	4.285,00
Altro	1.119,00
Totale riduzioni di parte stabile	16.061,34
Parte variabile	
Totale riduzioni di parte variabile	0,00
Totale generale riduzioni	16.061,34

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	85.946,63
Risorse variabili	16.428,95
Totale fondo tendenziale	102.375,58
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	16.061,34
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	16.061,34
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	69.885,29
Risorse variabili	16.428,95
Totale Fondo sottoposto a certificazione	86.314,24

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 38.770,21.= relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.595,73
Progressioni orizzontali	22.543,73
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	929,60
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	553,80
Altro	0,00
Totale	36.622,28

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 42.660,68.= così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	5.200,00
Indennità di rischio	990,00
Indennità di disagio	330,00
Indennità di maneggio valori	1.500,00
Lavoro notturno e festivo	150,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	6.250,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	525,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	5.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	27.973,86
Altro	100,00
Totale	48.018,86

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Importo accantonato relativo alle alte professionalità art. 10 CCNL 01/02/2001: 1.673,49.=

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	36.622,28
Somme regolate dal contratto	48.018,86
Destinazioni ancora da regolare	1.673,49
Totale	86.314,63

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 69.885,29.=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 36.622,28.=

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2017) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	50.390,20	50.390,20	0,00	50.027,42
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	5.187,82	5.187,82	0,00	5.187,82
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	4.183,73	4.183,73	0,00	4.183,73
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.737,15	3.737,15	0,00	3.737,15
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	5.120,11	5.120,11	0,00	5.120,11
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	6.674,27	5.123,03	-1.551,24	2.413,05
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00	0,00	0,00	362,78
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 7 alte professionalità	1.673,49	1.673,49	0,00	0,00
Altro	8.979,86	8.979,86	0,00	8.979,86
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	85.946,63	84.395,39	0,00	80.011,92
<i>Risorse variabili</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 2	8.700,00	8.700,00	0,00	8.700,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	5.337,56	-5.337,56	0,00

Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	100,00	100,00	0,00	200
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	5.000,00	15.000,00	-10.000,00	5.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00	0,00	0,00	11,51
Somme non utilizzate l'anno precedente	2.628,95	2.003,00	-625,95	4.233,22
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	16.428,95	31.140,56	-14.711,61	18.144,73
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7	285,17	285,17	0	285,17
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.	2.907,02	2.907,02	0	2.907,02
Trasferimento ATA	7.465,15	7.465,15	0	7.465,15
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione proporzionale stabili	1.119,00	0,00	1.119,00	0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione proporzionale variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	4.285,00	4.285,00	0,00	0,00
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	16.061,34	14.942,34	1.119,00	10.657,34
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	85.946,63	84.395,39	1.551,24	80.011,92
Risorse variabili	16.428,95	31.140,56	-14.711,61	18.144,73
Decurtazioni	16.061,34	14.942,34	1.119,00	10.657,34
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	86.314,24	100.593,61	-14.279,37	87.499,31

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	12.595,15	13.727,38	-1.132,23	14.447,34
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	22.543,73	24.657,52	-2.113,79	23.306,46
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	929,60	929,60	0,00	2.396,30
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	553,80	553,80	0,00	1.427,58
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.622,28	39.868,30	3.246,02	41.577,68
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	5.200,00	4.700,00	0,00	5.500,00
Indennità di rischio	990,00	990,00	0,00	1.320,00
Indennità di disagio	330,00	330,00	0,00	154,94
Indennità di maneggio valori	1.500,00	1.500,00	0,00	2.000,00
Lavoro notturno e festivo	150,00	150,00	0,00	200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	6.250,00	6.250,00	0,00	5.600,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	525,00	825,00	300,00	225,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	5.000,00	15.000,00	-10.000,00	5.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	27.973,86	23.869,26	4.104,6	17.021,69
Produttività di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999	0,00	5.337,56	-5.337,56	0,00

Altro	100,00	100,00	0,00	8.900,00
Totale	48.018,86	59.051,82	-11.032,96	45.921,63
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	1.673,49	1.673,49	0,00	0,00
Totale	1.673,49	1.673,49	0,00	0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	36.622,28	39.868,30	1.098,09	41.577,68
Regolate dal decentrato	48.018,86	59.051,82	16.391,14	45.921,63
Ancora da regolare	1.673,49	1.673,49	0,00	0,00
Totale	86.314,63	100.593,61	17.489,23	87.499,31

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel bilancio secondo il seguente prospetto:

fondo		missione	importo
a	progressioni / led / comparto / ind. Educatrici nido	01021.01.0044000 - CAP 440/ 0 - SERVIZI GENERALI RETRIB.PERSONALE RUOLO	36.622,28
		01031.01.0124000 - CAP 1240/ 0 - STIPENDI PERSON.SERV.GEST.ECONOM.FINANZIARIA	
		01041.01.0164000 - CAP 1640/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZIO TRIBUTI	
		01061.01.0268000 - CAP 2680/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE UFFICIO TECNICO	
		01071.01.0360000 - CAP 3600/ 0 - STIPENDI PERSON.UFFICI ANAGR.E STATO CIVILE	
		03011.01.0568000 - CAP 5680/ 0 - STIPENDI PERSONALE VIGILANZA URBANA	
		04061.01.0864000 - CAP 8640/ 0 - STIPENDI PERSONALE SERV.TRASP.SCOL.	
		04061.01.0872000 - CAP 8720/ 0 - PERSONALE SERVIZI SCOLASTICI RUOLO	
		05021.01.0932000 - CAP 9320/ 0 - PERSONALE SERVIZI CULTURALI BIBLIOTECA-RUOLO	
		09031.01.1200000 - CAP 12000/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZIO NETTEZZA URBANA	
		12011.01.1292000 - CAP 12920/ 0 - STIPENDI AL	

		PERSONALE ASILO-NIDO	
		12041.01.1416000 - CAP 14160/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZI PREVENZIONE	
		12071.01.1476000 - CAP 14760/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZI ASSISTENZIALI	
b	RUP	01061.01.0288000 - CAP 2880/ 0 - FONDO EX L.109/94 PROGETTAZ/ATTIV.PIANIFICAZ.INTERNA	5.000,00
c	rischio	01111.01.0388000 - CAP 3880/ 0 - FONDO X IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	43.018,86
	disagio		
	turno		
	reperibilità		
	specifiche resp.		
	maneggio		
	anagrafe		
	15 c2 – 15 c5		
	notifiche		
	Produttività		
d	Alte professionalità (non contrattate)		1.673,49
TOTALE			86.314,63

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Non occorre in quanto la norma non prevede che il Fondo rispetti il limite del 2010, ma che sia unicamente proporzionato ai dipendenti in servizio, e che si consolidino i tagli effettuati nel corso del 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 222/2017, complessiva e comprensiva della parte variabile, è impegnato come segue ai capitoli del bilancio 2017:

fondo		Missione
a	progressioni / led / comparto / ind. Educatrici nido	01021.01.0044000 - CAP 440/ 0 - SERVIZI GENERALI RETRIB.PERSONALE RUOLO
		01031.01.0124000 - CAP 1240/ 0 - STIPENDI PERSON.SERV.GEST.ECONOM.FINANZIARIA
		01041.01.0164000 - CAP 1640/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZIO TRIBUTI
		01061.01.0268000 - CAP 2680/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE UFFICIO TECNICO
		01071.01.0360000 - CAP 3600/ 0 - STIPENDI PERSON.UFFICI ANAGR.E STATO CIVILE
		03011.01.0568000 - CAP 5680/ 0 - STIPENDI PERSONALE VIGILANZA URBANA

		04061.01.0864000 - CAP 8640/ 0 - STIPENDI PERSONALE SERV.TRASP.SCOL.
		04061.01.0872000 - CAP 8720/ 0 - PERSONALE SERVIZI SCOLASTICI RUOLO
		05021.01.0932000 - CAP 9320/ 0 - PERSONALE SERVIZI CULTURALI BIBLIOTECA-RUOLO
		09031.01.1200000 - CAP 12000/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZIO NETTEZZA URBANA
		12011.01.1292000 - CAP 12920/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE ASILO-NIDO
		12041.01.1416000 - CAP 14160/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZI PREVENZIONE
		12071.01.1476000 - CAP 14760/ 0 - STIPENDI AL PERSONALE SERVIZI ASSISTENZIALI
b	RUP	01061.01.0288000 - CAP 2880/ 0 - FONDO EX L.109/94 PROGETTAZ/ATTIV.PIANIFICAZ.INTERNA
c	rischio	01111.01.0388000 - CAP 3880/ 0 - FONDO X IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI
	disagio	
	turno	
	reperibilità	
	specifiche resp.	
	maneggio	
	anagrafe	
	15 c2 – 15 c5	
	notifiche	
	produttività	

Le somme per oneri riflessi sono impegnate come segue ai capitoli del bilancio 2017:

oneri		cap
a	progressioni / led / comparto / ind educatrici	01021.01.0048000 - CAP 480/ 0 - ONERI PREV.E ASSISTEN. A CARICO DEL COMUNE-SERV.GEN.
		01031.01.0128000 - CAP 1280/ 0 - ONERI PREV.E ASSISTEN. A CARICO DEL COMUNE SERV.FINANZ.
		01041.01.0168000 - CAP 1680/ 0 - ONERI PREV.E ASSIST.A CARICO DEL COMUNE-SERV.TRIB.
		01061.01.0272000 - CAP 2720/ 0 - ONERI PREV.E ASSIST.A CARICO DEL COMUNE-UFF.TEC.
		01071.01.0364000 - CAP 3640/ 0 - ONERI PREV.E ASSIST.A CARICO DEL COMUNE-DEMOGR.
		03011.01.0572000 - CAP 5720/ 0 - ONERI PREV.E ASSIST.A CARICO DEL COMUNE-VIGILANZA
		04061.01.0868000 - CAP 8680/ 0 - ONERI PREV.E ASSIST.A CARICO COMUNE-PERS.TRASP.SCOL.
		04061.01.0876000 - CAP 8760/ 0 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE
		05021.01.0936000 - CAP 9360/ 0 - ONERI PREV.E ASSISTENZ.A CARICO ENTE-BIBL.

		09031.01.1204000 - CAP 12040/ 0 - ONERI PREV.E ASSIST.A CARICO DEL COMUNE-NETT.URB.
		12011.01.1296000 - CAP 12960/ 0 - ONERI PREV.E ASSIST.A CARICO DEL COMUNE-NIDO
		12041.01.1420000 - CAP 14200/ 0 - ONERI PREV.E ASSISTENZ. A CARICO DEL COMUNE
		12071.01.1480000 - CAP 14800/ 0 - ONERI PREV.E ASSISTENZ.A CARICO DEL COMUNE-ASSIST.
b	RUP	01061.01.0288000 - CAP 2880/ 0 - FONDO EX L.109/94 PROGETTAZ/ATTIV.PIANIFICAZ.INTERNA
c	rischio	01111.01.0396000 - CAP 3960/ 0 - CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE
	disagio	
	turno	
	reperibilità	
	specifiche resp.	
	maneggio	
	anagrafe	
	15 c2 – 15 c5	
	notifiche	
	produttività	

Le somme per IRAP sono impegnate come segue ai capitoli del bilancio 2017:

irap		cap
a	progressioni / led / comparto	01101.02.0120000 - CAP 1200/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-SERV.GEN.
		01031.02.0152000 - CAP 1520/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-SERV.FINANZ.
		01041.02.0196000 - CAP 1960/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-SERV.TRIBUTI
		01061.02.0348000 - CAP 3480/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-UFF.TEC.
		01081.02.0384000 - CAP 3840/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-DEMOGR.
		03011.02.0596000 - CAP 5960/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-VIGILANZA
		04061.02.0916000 - CAP 9160/ 0 - IRAP A CARICO COMUNE PER SERV.TRASP.SCOL.
		04061.02.0924000 - CAP 9240/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-SERV.SCOL.
		05021.02.0960000 - CAP 9600/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-BIBL.
		09031.02.1252000 - CAP 12520/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-NETT.URB.
		12011.02.1456000 - CAP 14560/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE PREV.SOC.

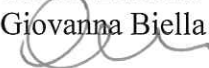
		12071.02.1584000 - CAP 15840/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-SERVIZI ASSIST.
b	Rup	01061.01.0288000 - CAP 2880/ 0 - FONDO EX L.109/94 PROGETTAZ/ATTIV.PIANIFICAZ.INTERNA
	voce c	01111.02.0504000 - CAP 5040/ 0 - IRAP A CARICO DEL COMUNE-ALTRI SERV.GEN.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
Dr. Giorgio Vitali




IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella



Bellusco, lì 03/11/2017

Bellusco, lì 03/11/2017

